Il regolamento dei viaggi di istruzione

art. 1. Tipologia delle uscite
Sono previste quattro tipologie per i viaggi di istruzione e uscite didattiche:
a) viaggi di integrazione culturale: viaggi in Italia ed all'estero anche di più giorni;
b) viaggi di integrazione alla preparazione di indirizzo: visite ad aziende, enti ed istituzioni di interesse rispetto al profilo professionale di uno o più giorni;
c) viaggi connessi con l'attività sportiva e/o con finalità ambientali e/o di socializzazione, anche di più giorni,
d) uscite didattiche: visite ai musei o alle mostre che si realizzano in una sola giornata (rientrano in questa tipologia la partecipazione a rappresentazioni teatrali o cinematografiche di mattina, ect).

art. 2. Motivazioni didattiche
a) L'iter organizzativo di qualsiasi viaggio di istruzione e uscite si esplica a partire da una formalizzazione del medesimo da parte del Consiglio di Classe che ne valuterà la congruità rispetto alla programmazione e ne curerà gli aspetti di preparazione in ordine alla didattica attraverso la nomina di un Docente referente, nominato tra gli accompagnatori preposti, che è responsabile della procedura organizzativa; il referente collaborerà con la segreteria didattica e l'ufficio tecnico ed amministrativo per la realizzazione della stessa.
b) Presso l'Ufficio Tecnico è disponibile, per consultazione da parte dei docenti, il materiale relativo ad offerte di pacchetti pervenuti alla scuola in ordine alle caratteristiche delle mete e ai costi indicativi.
c) In ogni caso il viaggio e l'uscita potranno effettuarsi solo se vi parteciperà un numero di alunni pari almeno ai 2/3 della classe. Particolari situazioni di bisogno potranno essere esplicitate direttamente con il DS che potrà avvalersi dell'apposito stanziamento previsto nel Programma Annuale
d) Si deroga dal comma precedente per i viaggi di cui ai commi b) e d) per ragioni esplicitate e legate alla particolarità del viaggio medesimo (promozione della eccellenza, finali di gare, uscite sulla neve, …)

art. 3. Durata e cumulabilità
a) Salvo casi eccezionali, da valutare a cura del DS e legati ad elementi contingenti, non è ammesso più di un viaggio di più giorni all'anno
b) Per singolo viaggio sono disponibili un massimo di 6 giorni per le quinte; 5 giorni nel triennio; 3 giorni nel biennio
c) Impegni complessivi (esclusi gli impegni relativi ASL e agli impegni relativi all'orientamento): 10 giorni per le quinte, 8 giorni per terze e quarte, 5 giorni nel biennio; le uscite di mattina contano come intera giornata.
d) Non rientrano nel conteggio le iniziative programmate dal Collegio docenti e coinvolgenti l'intera scuola o gruppi di classi parallele.
e) I viaggi di più giorni, salvo casi particolari da motivare in sede di deliberazione, sono organizzati in modo di prevedere il rientro nella giornata di sabato.

art. 4. Restrizioni
a) I viaggi all'estero sono riservati alle classi quinte, alle classi quarte solo se di integrazione alla preparazione di indirizzo (visite ad enti/istituzioni o aziende con sede all'estero, ad es. CERN).
b) I viaggi e le uscite sono consentiti entro il 30 aprile di ogni anno scolastico, salvo le esigenze legate al termine degli scrutini e allo svolgimento delle attività di recupero.
c) Il Collegio Docenti delibera il periodo previsto per i viaggi di istruzione, per l'anno scolastico in corso nel piano annuale delle attività tenendo conto degli impegni eventualmente concomitanti.
d) Per quanto riguarda la scelta del periodo i Consigli di Classe delle diverse specializzazioni coordineranno la data in modo di garantire la assenza di classi con docenti in comune nella medesima settimana. In caso di inosservanza di detta norma, in fase istruttoria si proporrà ai Consigli inadempienti una variazione di data. In caso di non accettazione il viaggio non entrerà nel piano proposto al Collegio.

e) Per viaggi senza soste intermedie e/o che non richiedono spostamenti rilevanti all'interno della meta il mezzo di trasporto è il treno. Esso viene sostituito dall'autobus solo per esigenze di organizzazione del viaggio che lo rendono indispensabile.
f) Per i viaggi all'estero e per i viaggi nelle regioni meridionali è consentito l'utilizzo dell'aereo che, in tale caso, andrà eventualmente integrato da autobus sul posto.

art. 5. Deliberazione ed organizzazione
a) I Consigli di classe in forma completa, nella riunione del mese di ottobre, dovranno definire le finalità del viaggio e delle uscite didattiche proposte e programmare le attività specificando quanto indicato nell'apposito modulo (specifiche viaggio di istruzione ed uscite). Il verbale del CDC recherà una sintesi degli aspetti più rilevanti.
b) PER I VIAGGI DI ISTRUZIONE il modulo impegna i sottoscrittori per gli aspetti di partecipazione e, nelle parti descrittive del viaggio, viene utilizzato come allegato tecnico al capitolato di gara
c) La compilazione almeno a grandi linee del modulo descrittivo del viaggio e dell'uscita è antecedente la deliberazione ed è di pertinenza del Referente. Dopo la deliberazione da parte del Consiglio di Classe non sono ammesse modificazioni se non per causa di forza maggiore e con nuova deliberazione (comunque senza determinare ritardi nella predisposizione del piano). Il modulo, compilato in ogni sua parte dal Referente, deve pervenire tassativamente alla segreteria didattica entro 7 giorni dalla seduta del Consiglio accompagnato dall'estratto di verbale.
d) Il modulo indica tassativamente oltre ai nomi dei docenti accompagnatori e supplenti e degli alunni partecipanti (che sottoscrivono la proposta) il tetto di spesa non superabile. Tale modulo andrà fatto firmare ai genitori anche per gli alunni maggiorenni.
e) Per consentire la partecipazione ad iniziative rilevanti che si dovessero prospettare in corso d'anno, il DS è autorizzato a rilasciare deroghe, volta per volta, al Referente che dovrà comunque acquisire approvazione scritta di tutti i docenti del consiglio medesimo.
f) I raggruppamenti di più classi avvengono per reciproco accordo dei Consigli di Classe e, di norma, non devono comportare la costituzione di gruppi superiori alle 50 unità e di non più di tre classi per le necessarie esigenze in ordine al coordinamento, al controllo ed alla vigilanza. In caso di proposta di raggruppamento il tetto e il programma devono essere i medesimi.
g) Per le uscite didattiche: il referente dell'uscita almeno dieci giorni prima dovrà fare pervenire le autorizzazioni e i versamenti delle eventuali quote richieste presso la segreteria didattica e l'ufficio amministrativo. In caso di ritardi, l'uscita viene annullata.

art. 6. Trattamento alberghiero
a) Si richiede il pernottamento in alberghi a 3 stelle o categoria equivalente in ambito alberghiero con stanze con bagno e non più di 4 letti per camera. Per gli accompagnatori, salvo che non sia specificato diversamente dagli interessati, è richiesta la camera singola. Si deroga in occasione di particolari viaggi (parchi, agriturismi, …).
b) Il trattamento richiesto è quello di mezza pensione con prima colazione a buffet e con cena che preveda la scelta tra due primi, due secondi con contorno, frutta e/o dolce, acqua minerale.
c) Per alcuni viaggi, se richiesto in fase deliberativa, si può optare per il trattamento di pensione completa.

art. 7. Fase istruttoria e procedure di gara
Per i viaggi di istruzione di più giorni
a) Dopo la deliberazione da parte del Consiglio di Classe la commissione nominata dal DS vaglia le proposte presentate verificandone la congruità formale e sostanziale. Sulle difformità di minore rilevanza verranno avanzate proposte di modifica. Per evitare disguidi nell'attività didattica e definire il numero esatto degli accompagnatori ai sensi della normativa vigente, la commissione proporrà eventuali razionali accorpamenti delle classi o verificherà la razionalità degli accorpamenti proposti insieme ai docenti responsabili del viaggio.
b) Al termine del lavoro istruttorio che termina entro fine novembre, il referente fa sottoscrivere agli studenti e alle famiglie la autorizzazione alla uscita comprensiva della accettazione delle regole in ordine ai comportamenti da tenere durante il viaggio. La fase istruttoria si conclude con la

predisposizione del piano dei viaggi da far approvare nel corso del Collegio Docenti di novembre/dicembre.
c) Dopo l'approvazione del Collegio docenti la Segreteria comunica alle classi l'importo da versare come caparra (30% del tetto) e, per i soli viaggi con versamento e documentazione in regola, viene promossa una gara d'appalto secondo le norme previste. Il capitolato di gara è accompagnato da richieste contrattuali in ordine a rimborso per non partecipazione esclusivamente in caso di malattia certificata, caratteristiche dei mezzi di trasporto previsti, numero di autisti, assicurazioni per infortunio e responsabilità civile, cauzioni alberghiere.
d) All'arrivo delle offerte, la Commissione viaggi, provvede alla comparazione e alla scelta di massima. La offerta considerata migliore viene trasmessa al Referente del viaggio per eventuali osservazioni avverse che devono riferirsi alle richieste a suo tempo presentate e approvate. Entro 10 giorni la Commissione viaggi provvede alla proposta definitiva.
e) Il Consiglio di Istituto, sulla base delle delibere del Collegio docenti e delle scelte finali della Commissione, delibera in via definitiva sui viaggi e immediatamente dopo la Segreteria provvede alla richiesta dei preventivi alle agenzie di viaggio prescelte. Successivamente si stabiliranno le tempistiche dei versamenti del saldo.

art. 8. Docenti accompagnatori
a) Si ricorda che le uscite didattiche (comprese quelle per l'alternanza scuola-lavoro ed orientamento) e i viaggi di istruzione fanno parte dell'offerta formativa, pertanto tutto il Consiglio di Classe deve essere a conoscenza dell'iniziativa, approvarla e condividerne gli impegni. E' prevista la presenza di un accompagnatore ogni 15 allievi o frazioni; in ogni caso gli accompagnatori devono essere almeno due per garantire la gestione di eventuali emergenze.
b) L'accompagnatore svolge i doveri di vigilanza sul gruppo di studenti che gli è nominativamente affidato e ne è responsabile.
c) Per i viaggi e le uscite connessi ad ambiti specifici (area di indirizzo, sport, ambiente, …) uno degli accompagnatori deve essere dell'area disciplinare coinvolta.
d) Salvo casi particolari legati alla specificità di alcuni viaggi (da concordare con il DS) uno stesso docente può effettuare solo un viaggio di più giorni. Le uscite di un giorno sono cumulabili ai viaggi sino ad un massimo di 7 giorni complessivi. Nel caso di sole uscite di 1 giorno il numero massimo di esse è di cinque.
I docenti già impegnati in progetti che prevedono uscite e/o viaggi salvo eccezioni approvate dal DS, non accompagneranno le classi in visite e/o viaggi d'istruzione per garantire la continuità didattica nella loro classe.
e) Per ogni viaggio è prevista la figura del supplente. Il docente supplente che risulti accompagnatore di altri viaggi può essere giuridicamente impegnato per non più di 10 giornate. L'accompagnatore e il supplente, salvo gravi motivi documentati che sono tenuti ad avanzare con la massima tempestività, hanno l'obbligo di partecipare al viaggio.
f) Il DS nomina tra gli accompagnatori un responsabile. Il responsabile lo rappresenta sul posto, è chiamato a prendere decisioni operative, sentiti gli altri accompagnatori, è tenuto ad informare tempestivamente la scuola e il DS per ogni evento di una certa gravità o che dovesse rendere opportuna una consultazione. Al rientro dal viaggio il responsabile predispone la relazione a consuntivo sottoscritta dagli altri accompagnatori e dai delegati degli studenti, solo in caso di segnalazioni di anomalie e criticità.
g) per i viaggi all'estero uno degli accompagnatori deve avere conoscenza della lingua del paese da visitare o in subordine una capacità comunicativa in inglese.

art. 9. Comportamento durante il viaggio e le uscite
Durante il viaggio gli alunni si devono comportare secondo le norme del regolamento di Istituto e sono sottoposti alla vigilanza dei docenti accompagnatori. Qualunque violazione che rechi pregiudizio alla sicurezza, al decoro e alla immagine della scuola sarà oggetto di provvedimento disciplinare al rientro.

art. 10. Norma finale
Per quanto non previsto in ordine a vigilanza, rimborsi, gratuità, responsabilità, contratti si rinvia alle norme e disposizioni generali vigenti ed in particolare alle norme del Codice Civile, al

Regolamento della Autonomia delle Istituzioni scolastiche DPR 275/99 e, subordinandone le prescrizioni alla potestà regolamentare nel frattempo intervenuta, alle circolari e note ministeriali successivamente intervenute aventi natura di tracce e suggerimenti operativi in ordine alle responsabilità giuridiche connesse ad eventi accidentali dannosi.

art.11 Modulistica

La modulistica in formato digitale completa è reperibile on line sul sito della scuola sotto la voce didattica, presso l'Ufficio tecnico sarà disponibile la copia cartacea.